

### ***Las manchas del sapo***

Las aves fueron invitadas a un gran baile que se daba en cielo. El sapo enterò de la noticia y no sabia còmo hacer para asistir. El aguila, que era cantora y guitarrera, iria seguramente con su istrumento, y el Sapo resolvió esconderse en la caja de la guitarra. Todas las aves muy, coquetas y arregladas, llgaron al cielo y comenzaron a sentarse a la mesa del banquete. Llegò el àquila con su guitarra a la espalda, la dejò aun lado y buscò su lugar. Al rato saliò el Sapo y se presentò entre los invitados. Para todos fue una gran sorpresa ver aparecer aquel caballero. No se explicaban còmo habia podido subir hasta esas regiones. Para colmo de sus males, en medio de la reunion, se dio vuelta y escubriò, descuidadamente, con tan mala suert, que le tapò un ojo al colcol-bujo-, quien se enojò y protestò en pùbblico por la mala educacion del mozo. La fiesta fue esplèndida. Los concurrentes bailaron y se divertieron muchisimo. Cuando llegò el momento de regresar, fueron grandes los apuros del Sapo para escondere otra vez en la guitarra. Todos estaban atentos y lo vigilaban para descubrirlo. El aguila adviirtiò la manobria y se propuse castigarlo. Se pueso la gitara volcada, de modo que en cuanto comenzò a volar hacia la tierra, cayoel sapo desde muy alto. Caia sobre un pedregal y el pobre gritaba! Pongan colochones! Pongan colochones que voy a partir las piedras! – Pero nadie le hizo caso . El golpe fue terrible y el cuerpo se le llenò de heridas. Las cicatrices son las manchas que ham quedado para siempre en la piel del Sapo.

### ***Le macchie del rospo***

Gli uccelli furono invitati ad un gran ballo che si teneva nel cielo. Il rospo venuto, a conoscenza della notizia, voleva assolutamente partecipare, ma non sapeva come fare. Pensò che l'aquila, che era una cantante e chitarrista, sicuramente sarebbe andata con il suo strumento. Perciò decise di nascondersi nella cassa della chitarra. Tutti gli uccelli, molto allegri, arrivarono in cielo e cominciarono a sedersi alla tavola del banchetto. Arrivò l'aquila con la sua chitarra in spalla la lasciò ad un lato e cercò il suo posto. All'improvviso uscì il rospo e si presentò tra gli invitati. Per tutti fu una grande sorpresa vedere apparire quel "cavaliere". Non si spiegavano come era potuto salire fino a quella regione. Il colmo fu che a metà della riunione iniziò a scappare e sfortunatamente toccò un occhio alla civetta, che si arrabbiò e protestò in pubblico per la cattiva educazione. La festa continuò: fu una splendida giornata: i concorrenti ballarono e si divertirono moltissimo. Quando arrivò il momento di ritornare a casa, furono tanti gli sforzi del rospo per nascondersi un'altra volta nella chitarra. Tutti erano attenti e lo vigilavano per scoprirlo. L'aquila si accorse della manovra e decise di punirlo; si mise la chitarra a rovescio, in modo che, quando cominciò a volare verso la terra, il rospo cadde dall'alto. Cadde sopra il terreno e il povero rospo gridò "Aiutatemi cado sopra le pietre!" Però nessuno ci fece caso.

Il colpo fu tremendo e il corpo di riempi di ferite; le cicatrici sono le macchie del rospo che sono rimaste per sempre sulla sua pelle.